"HO GIRATO UN MONDO"

I corti di Torno Subito

23 MEDFILM FESTIVAL 2017

10-18 Novembre Roma

Cinema Savoy Museo MACRO



INTRO-DUZIONE

una bella notizia l'apertura all'interno del MedFilm Festival della sezione intitolata "Ho girato un mondo", prima rassegna di corti dedicata a 'Torno Subito', con 16 cortometraggi selezionati. Si tratta di un riconoscimento per un progetto innovativo dedicato agli under 35 che la Regione Lazio ha avviato nel 2014, oggi giunto alla guarta edizione e che ha coinvolto finora circa seimila giovani. Riteniamo sia una straordinaria opportunità per i ragazzi che possono svolgere una work experience o un percorso di alta formazione in tutto il mondo e, poi, tornare nel Lazio per mettere in pratica ciò che hanno appreso. La Regione Lazio finanzia il viaggio, il vitto e l'alloggio, il costo del corso o il compenso per la work experience e tutto ciò che serve per realizzare il progetto. In cambio chiediamo solo un solo impegno: tornare nel Lazio per utilizzare le competenze in un'azienda, un'università o qualsiasi realtà del territorio. Dal 2015, inoltre all'interno del bando è stata istituita la linea "Cinema", in considerazione della forte concentrazione nella Regione Lazio di aziende, imprese, scuole e operatori attivi nel campo della filiera audiovisiva che costituisce un vero e proprio distretto industriale dalla forte identità. I vincitori di 'Torno Subito Cinema' sono stati complessivamente 490 e hanno realizzato progetti presso scuole di livello mondiale come, ad esempio, la New York Film Academy, Lee Strasberg Theatre and Film Istitute, Escola de Cinema de Barcelona, Escuela Internacional de Cine Y Television de San Antonio de Los Baños (Cuba). Dunque consideriamo l'apertura all'interno del MedFilm Festival della sezione dedicata ai corti di 'Torno Subito' un ulteriore step per il bando. già annoverato dalla Commissione Europea tra i progetti virtuosi dell'Unione e su cui continueremo a puntare come una delle azioni chiave della Regione Lazio in ambito formativo

Massimiliano Smeriglio

Vicepresidente Regione Lazio Assessore Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo

'orno Subito è il Programma di interventi che finanzia progetti presentati da giovani universitari o laureati dai 18 ai 35 anni, articolati in percorsi integrati di alta formazione ed esperienze in ambito lavorativo, in contesti internazionali e nazionali, L'idea è dell'Assessorato alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo della Regione Lazio, che con Torno Subito ha promosso un piano di sviluppo di percorsi di formazione e di sperimentazione di esperienze lavorative. Ciascun progetto, oltre ad essere realizzato in 2 Fasi, deve prevedere il coinvolgimento diretto di strutture formative e realtà produttive, pubbliche e private, profit e no profit. Ciascun progetto deve quindi avere 2 partner, uno per la Fase fuori dal Lazio dedicata allo studio/esperienza di lavoro, uno per la Fase dentro la regione Lazio dedicata al reimpiego delle competenze. L'obiettivo di questo percorso, infatti, è l'acquisizione e il miglioramento di competenze finalizzati alla costruzione di opportunità per un qualificato inserimento occupazionale nel tessuto produttivo regionale. La Regione Lazio ha inserito Torno Subito nel Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Regione Lazio 2014-2020 impegnando per l'intero periodo di programmazione circa 96 milioni di euro. L'Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio Laziodisu in qualità di soggetto attuatore dell'intervento gestisce il finanziamento dei singoli progetti.

Con "Ho girato un mondo", realizzato in collaborazione con il MedFilm Festival, i partecipanti di Torno Subito Cinema, che hanno scelto il Cinema e l'Audiovisivo quale materia di studio e di lavoro, hanno modo di mostrare al pubblico e agli operatori di settore i propri lavori, realizzati anche grazie alla partecipazione al Programma.

LA *GIURIA*

2

LA GIURIA



Antonietta De Lillo

Dopo aver iniziato il suo percorso professionale come fotografa per importanti quotidiani e settimanali, Antonietta De Lillo si trasferisce da Napoli a Roma, dove nel 1985 dirige insieme a Giorgio Magliulo il suo primo lungometraggio *Una casa in bilico*, vincitore del Nastro d'Argento quale migliore opera prima, e nel 1990 *Matilda*. Tra il 1992 e il 1999 firma documentari e video-ritratti.

molti dei quali selezionati e premiati in festival internazionali: *Angelo Novi fotografo di scena, Promessi Sposi, La notte americana del Dr. Lucio Fulci, Ogni sedia ha il suo rumore.* Nel 1995 dirige *I racconti di Vittoria,* Premio Fedic alla 52° Mostra di Venezia. Nel 1997 realizza *Maruzzella,* episodio del film *I Vesuviani* e nel 2001 *Non è giusto,* presentato al 54° Festival di Locarno. Nel 2004 dirige *II resto di niente,* evento speciale a Venezia, ricevendo importanti premi e riconoscimenti. Nel 2011 realizza con marechiarofilm, in qualità di ideatore e curatore del progetto, il primo film partecipato in Italia, *II pranzo di Natale,* presentato al Festival del Film di Roma. Nel 2013 realizza *La pazza della porta accanto,* conversazione con Alda Merini presentata al Torino Film Festival. Sempre al Torino Film Festival presenta nel 2014 il film documentario *Let's Go* e nel 2015 il secondo film partecipato *Oggi insieme domani anche,* che le vale nel 2016 il Nastro d'Argento speciale per il suo percorso innovativo.



Giona A. Nazzaro

Delegato Generale della Settimana Internazionale della Critica del Festival di Venezia, Giona A. Nazzaro è programmatore del comitato di selezione di Visions du Réel di Nyon. Collabora con il Festival di Locarno. Ha lavorato con i seguenti festival in qualità di programmatore e selezionatore: Torino Cinema Giovani, Festival dei Popoli, Festival Internazionale del Film di Roma. In

collaborazione con Anna Maria Montaldo e Giovanni Columbu ha curato la mostra *II di/segno del cinema* (Cagliari, 2015) presso i Musei civici di Cagliari. È autore e curatore di monografie dedicate a Gus van Sant, Spike Lee, Abel Ferrara. Ha inaugurato lo studio del cinema di Hong Kong in Italia con i volumi *II cinema di Hong Kong - Spade, kung fu, pistole, fantasmi* (Le mani, 1997), *John Woo – La nuova leggenda del cinema d'azione* (Castelvecchi, 2000) e *II dizionario dei film di Hong Kong* (Universitaria Editrice, 2005). Il volume *Action - Forme di un transgenere cinematografico* (Le mani, 2000) ha ottenuto il premio Barbaro / Filmcritica. Ha esordito nella narrativa con il volume *A Mon Dragone c'è il Diavolo* (Perdisa Pop, 2010). Membro del SNCCI, giornalista pubblicista, Nazzaro è stato fra i fondatori del mensile cinematografico Sentieri selvaggi e scrive regolarmente per il manifesto, Film Tv, Micromega.



Giovanni Pompili

Giovanni Pompili, produttore, è nato nel 1979. Dopo aver iniziato a 22 anni la gavetta nel mondo dell'audiovisivo, tra set cinematografici e studi televisivi, diventa regista e produttore. Nel 2011, dopo aver vinto il Premio llaria Alpi Giovani, diventa amministratore della Kino produzioni, società giovane e dinamica con base operativa a Roma che ha prodotto, tra gli altri, *Dell'arte*

della guerra di Luca Bellino e Silvia Luzi, Cargo e Valparaiso di Carlo Sironi, Quasi eroi di Giovanni Piperno, Il silenzio di Farnoosh Samadi e Ali Asgari e Il più grande sogno di Michele Vannucci.

- 2 -

l *CORTI*

BERLIN IN THE WALL



Italia / Germania, 2015 | 13' Sceneggiatura, fotografia e montaggio: Moein Asadi Suono: Pedram Mohammadi

Due interviste fatte con due persone che hanno vissuto la caduta del muro di Berlino. I protagonisti vengono da due contesti completamente diversi ma sono stati in contatto diretto con i cambiamenti della città: i loro racconti si dipanano parallelamente alle riprese che cercano di interpretare le storie seguite da questi due personaggi.

Nato in Iran, **Moein Asadi** ha studiato prima cinema e teatro, poi letteratura per quasi due anni all'Università Azad di Teheran. Arrivato in Italia, si è laureato in cinema all'Università Roma Tre. Ha girato alcuni cortometraggi (tra cui *Swan Song* e *Ego*) ed è stato fotografo di scena per *Le Musk* di A. R. Rahman.

Torno Subito: Met Film School Berlin

BLISS di Andrea Bancone



Italia / USA, 2017 | 5'
Sceneggiatura: Andrea Bancone,
Aaron Stokes
Fotografia, montaggio: Andrea
Bancone
Cast: Aaron Stokes

La lotta che un musicista deve attraversare, sia con se stesso che con la musica che suona, ogni volta che si sforza di raggiungere lo stato di grazia dove la musica diviene un tutt'uno con il musicista.

Nato a Roma nel 1989, **Andrea Bancone** frequenta un corso di produzione cinematografica finanziato dalla Regione Lazio e comincia a lavorare su diversi set come assistente fino a dirigere, girare e montare piccoli video e pubblicità. Ha recentemente frequentato un corso breve di documentario alla New York Film Academy grazie anche a Torno Subito.

Torno Subito: New York Film Academy / Progetto #2763 "Qui e altrove. Cercare attraverso l'immagine momenti di verità"

CLAY – A Love Story di Anna Zagaglia



Italia / USA, 2017 | 10' Sceneggiatura, montaggio: Anna Zagaglia Fotografia: Chiara Crispi Cast: John Cuomo, Yolanda Cuomo

L'arte può salvarci la vita? John Cuomo è un italoamericano residente in New Jersey, dove produce mozzarelle. Quando alla fine degli anni Novanta sua moglie muore, John cade in una profonda depressione che sembra senza uscita. Attraverso il racconto di sua figlia Yolanda, ripercorriamo la vita e il difficile percorso di rinascita di John, che grazie alla scoperta della creta riuscirà a fare i conti con la perdita dell'amore della sua vita. Oggi John ha 91 anni ed è uno scultore celebre, espone alla Chelsea Gallery di New York e ha venduto le sue opere in tutto il mondo.

Nata a Firenze nel 1989, **Anna Zagaglia** dopo il diploma si trasferisce a Roma, dove si laurea con 110 e lode in Lettere e Filosofia con una tesi in Analisi del Film. Nel 2014 entra al corso di Sceneggiatura del Centro Sperimentale di Cinematografia, dove scrive diversi cortometraggi tra i quali *Piccole italiane* che viene presentato alla Settimana della Critica della 74° Mostra del Cinema di Venezia. In seguito, scrive assieme a Marco Borromei e Letizia Lamartire *Saremo giovani e bellissimi* (film di prossima uscita prodotto da Csc Production e Rai Cinema, per la regia di Letizia Lamartire) e un altro lungometraggio il cui sviluppo è stato finanziato da SIAE. Grazie al bando Torno Subito 2016, ha frequentato il Six-Week Documentary Program della New York Film Academy. Attualmente è impegnata nella seconda fase del bando Torno Subito presso la casa di produzione Palomar, dove svolge un tirocinio come story editor.

Torno Subito: New York Film Academy – 6-Week Documentary Program Progetto #5204 "Cinema e Realtà – La narrazione del reale" (TS 2016)

- 5 -



CON I PIEDI SULLE NUVOLE di Vladimir Doda, Erald Dika



Italia, 2017 | 19' Sceneggiatura: Vladimir Doda, Erald Dika

Fotografia: Simone Endrizzi Montaggio: Erald Dika

Cast: Susanna Acchiardi, Alessio Bagiardi, Paola Bonesi, Francesca Camurri, Jacopo Morr, Giacomo Stallone, Maria Luisa Zaltro

Nell'Accademia di recitazione Nico Pepe, gli allievi del terzo anno si apprestano a finire il loro percorso di studi. Valentina, tutor didattico del gruppo di qualche anno in più di loro, richiama gli studenti alla serietà riferendo le avvertenze del consiglio docenti. Dopo la messa in discussione del loro debutto al prossimo festival di teatro, fra i ragazzi aleggia del malumore. Mentre ciascuno di loro convive con le proprie problematiche, il lavoro comune sembra essersi incagliato. Chissà se non basta poco per cambiare la situazione!

Nato in Albania nel 1983. Vladimir Doda vive in Italia da 15 anni. Inizia il suo percorso teatrale come attore freguentando i primi laboratori presso il C.T.A dell'Università "La Sapienza". Nel 2008 si laurea in Storia e critica del cinema mentre l'anno successivo termina il Corso triennale di alta formazione in Tecniche di Commedia dell'Arte presso il C.T.A. Nel 2013 si diploma come attore presso l'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine. Si specializza presso l'AIDAS di Parigi e il Centro Teatrale Santa Cristina. Dal 2014 collabora con la Scuola sociale di teatro di Messina. Ha recitato in diversi spettacoli teatrali e in film come Piccola Patria di Alessandro Rossetto e Se chiudo gli occhi non sono più qui di Vittorio Moroni. Nato in Albania nel 1988, Erald Dika arriva a Roma nel 2006 per studiare cinema e si iscrive all'Università "La Sapienza". Nel 2010 si laurea in Storia del cinema. Nel corso degli anni segue vari stage teatrali presso Centro Teatro Ateneo e contemporaneamente diversi workshop di tecniche di ripresa video, di post-produzione ed effetti visuali. Nel 2013 termina la Laurea Magistrale con una tesi su crossmedialità e transmedialità. Nel 2014 pubblica un fumetto in lingua albanese che riprende l'epos dei Kreshik. Tra il 2016 e il 2017 collabora e dirige alcuni video musicali con Simone Endrizzi, con cui fonda Plan 49. Attualmente freguenta il secondo anno presso la "Zelig School for Documentary, Television and New Media".

Torno Subito: Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine Progetto "Teatro in video" (TS 2016)

EL CIELO SOBRE LOS CAMPOS BOLIVIANOS di Alessia Ciriello, Federico Poidomani



Italia, 2017 | 9'
Sceneggiatura: Eleonora Cecio,
Alessia Ciriello, Elisa Mariani, Federico Poidomani, Adriano Sacco
Fotografia: Eleonora Cecio
Montaggio: Marcos Pastor
Cast: Celina Carbajal, Gastón Gordon

Un regista emergente con la sua opera prima in concorso a un festival argentino e una diva del cinema stanca della notorietà. Seduto accanto a lei, il regista non si lascerà sfuggire l'occasione per tentare un approccio.

Fotografa, scrittrice e sceneggiatrice, **Alessia Ciriello** ha all'attivo due corti e ha curato l'editing di un lungometraggio attualmente in produzione. Laureata in Letteratura, musica e spettacolo, ha seguito un master in Sceneggiatura e produzione audiovisiva e un corso di Tecnica di ripresa audiovisiva. Esperta di finanziamenti statali ai film, attualmente lavora presso la Direzione Generale Cinema al reparto Tax Credit.

Laureato in Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media (SAVS) presso l'Università di Pisa, **Federico Poidomani** ha affiancato alla frequenza di numerosi corsi in Italia e in Argentina, la realizzazione di diversi cortometraggi indipendenti per i quali ha curato le svariate fasi di produzione ed esecuzione. Da gennaio ad aprile 2016 è rientrato nei 12 finalisti del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma per il corso propedeutico di Regia. Dal luglio 2017 lavora come assistente di produzione per la società di produzione cinematografica Emma Film Srl.

Torno Subito: Met Film School London (TS 2016)

-6-



ERNESTO - La rivoluzione passa per la testa di Linda Papaleo



Italia, 2017 | 12' Sceneggiatura, fotografia: Linda Papaleo Montaggio: Manfredi De Stefano

Cuba, 2017. C'era una volta Ernesto e questa volta non si tratta del Che, ma di un barbiere di appena 15 anni. Impegnato nella sua personale "rivoluzione", Ernesto fa della sua vita una piccola apologia della libertà: apre il suo negozio per crearsi un futuro. Questo spazio diventa un luogo d'incontro, un club per soli uomini che il "barbero" gestisce con virtuosa intraprendenza, sagacia ed ironia. Alle sue mani, già straordinariamente esperte, ma pur sempre puerili, si affidano gli abitanti del piccolo villaggio di Bauta, scenario decisamente lontano e nascosto dai più noti circuiti turistici. Una "yuma" (straniera) difficilmente può accedere a questi luoghi, universi autonomi immersi nella più ampia e sincretica realtà della isla, ma attraverso lo slang "ribelle", la voce del protagonista ci fa assaporare una storia di ingegno e povertà, di necessità ed arte.

Linda Papaleo è una giovane regista, ricercatrice e studiosa della questione femminile, delle dinamiche di "genere" ed etica della differenza. Percorso di ricerca analizzato già a partire dalla tesi di laurea in Scienze della Comunicazione sui movimenti femministi romani e nazionali. Questa speculazione si è tradotta poi in una serie di iniziative e seminari promossi presso l'Università La Sapienza di Roma e la Casa Internazionale della Donna. Curatrice di seminari sul cinema di genere, coordinatrice di workshop di scrittura, ha collaborato con il Retro Film Festival di Perugia e curato la rassegna Nordic Landscape per il Festival Biennale MArteLive. Ha ottenuto un Master in Critica Cinematografica sul cinema latinoamericano e del Caribe e un Diploma di Alta Formazione in "Iniciacción de Cine Documental" presso la Escuela Internacional de Cine y Televisión (EICTV) di Cuba.

Torno Subito: Escuela Internacional de Cine y Televisión (EICTV) – Cuba (Master in critica cinematografica e Iniciacción de Documental)

HORMIGAS di Riccardo G. Contrino



Italia / Bolivia, 2017 | 13'
Fotografia: Riccardo G. Contrino
Montaggio: Giorgio Nasti

Sullo sfondo delle miniere d'argento di Potosì, Don Cassiano, un ex minatore, ci racconta la sua vita e di come a causa di un brutto incidente abbia dovuto abbandonare il suo vecchio lavoro in miniera e diventare tassista. Insieme a lui, scopriremo come si svolge la vita di un minatore nello stato più povero del Sud America, la Bolivia. Don Cassiano ci rivela la grande fatica e sofferenza di questo lavoro e di come il richiamo della miniera sia una forza distruttiva dalla quale è quasi impossibile allontanarsi, anche a costo della propria vita.

Riccardo G. Contrino è un giovane regista siciliano che vive tra Roma e Berlino. Ha frequentato la Scuola d'arte cinematografica Gian Maria Volonté.

Torno Subito: Escuela de la Naturaleza di Sucre – Bolivia

IL BACIO di Adriano Candiago



Italia, 2017 | 4' Sceneggiatura: Adriano Candiago Production Designers: Lorenzo Busi, Marco Valletta, Roberta Zamuner

Musiche: Lorenzo Tomio

Due marionette, un principe e una principessa, sono protagonisti di una storia da favola. Di questa storia ci è concesso conoscere solo il finale, il momento del bacio che decreta il lieto fine. Ma qualcosa va storto: colui che manovra le marionette decide di mettersi in mezzo. Riuscirà il nostro eroe a baciare la principessa?

Nato nella provincia di Buenos Aires nel 1984, **Adriano Candiago** si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2013. Ha lavorato come assistente alla regia di Claudio Giovannesi, Daniele Luchetti e Franco Piavoli. In teatro ha collaborato con l'Odin Teatret Film di Eugenio Barba e per il Teatret OM di Ringkøbing, Danimarca. Ha scritto e diretto cortometraggi. documentari e videoclio. Vive a Roma.

Torno Subito: BigRock | Institute of Magic Technologies di Treviso



IL MARE HA MONTAGNE ALTISSIME



Italia, 2017 | 5'
Con la collaborazione di: Silvio
Olivieri, Marco Stefanelli, Nicoletta Cartocci

Per quasi un mese il quartiere San Paolo di Roma si è riempito di scatole chiamate "Migrobox" dentro le quali qualsiasi passante ha potuto inserire le sue domande, trascritte su un foglietto, relative al mondo della migrazione: perché venite tutti in Italia? Non ti senti un po' in colpa ad aver abbandonato la tua famiglia? Com'è stato il tuo viaggio? Sono alcuni dei quesiti posti e rivolti ai richiedenti asilo che frequentano il gruppo di auto-mutuo-aiuto della onlus Laboratorio 53 presso la Città dell'Utopia. Ognuno di questi ragazzi ha scelto a quale interrogativo dare una risposta, tramite video. Ali, Bouba, Filifing e Karim raccontano cosa hanno visto e vissuto lungo il percorso che ha portato loro in Italia. al mare.

Valentina Vivona si occupa da oltre dieci anni di tematiche sociali ed ambientali in varie forme: ricerca, giornalismo, comunicazione e produzioni audiovisive. Nel 2012 partecipa alla fondazione del collettivo Controluce, con cui nel 2014 vince il Premio Morrione per l'inchiesta video Anello di fumo sullo smaltimento illecito di rifiuti nelle periferie della capitale. Lo stesso anno, il collettivo scopre il metodo del video partecipato che porta, grazie al finanziamento europeo Youth in Action e alla Onlus Cemea, per due anni consecutivi tra i minori e le minori a rischio scolastico della borgata romana di San Basilio. clanDESTINI è l'esito finale di un anno di laboratorio con i richiedenti asilo, un viaggio visivo e sonoro che è stato scelto come installazione permanente nel 2015 dal No Border Festival di Roma e dal Terra di Tutti Art Festival di Bologna. Attualmente, Valentina lavora come ricercatrice e videomaker presso Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa.

Torno Subito: Servizio Civile Internazionale Onlus Progetto "Video partecipato migrante" (TS 2014/2015) con la collaborazione di La Città dell'Utopia, Laboratorio 53, Regione Lazio, Silvio Olivieri, Marco Stefanelli, Nicoletta Cartocci

JOSEFINA - Una historia, más o menos di Musqyx (Dario Di Paolantonio, Jonathan Lattanzio, Francesca Lorenzetti, Maria Teresa Sammarco)



Italia, 2016 | 11'
Sceneggiatura, fotografia e montaggio: Musqyx

Una donna. Una campesina. Capelli neri come la pece raccolti in due folte trecce disciolte dietro la schiena assieme al suo fagotto. Cappello a falda larga, la città, al risveglio e via. Via da quel fragore mai compassato e sempre metallico, pesante di fumi che invade la dolce e colonica Sucre già alle otto del mattino. Un pasto abbondante per prepararsi al viaggio, un furgone e la sua radio ripetitivamente in stereofonia, fuori dal finestrino immagini-ricordo di rifiuti, loghi del capitale, cani, folla, case. Poi finalmente strade sterrate. Si avvicina la terra natia. Ande su Ande, terreno brullo che arde di marrone e risplende di viola e verde smeraldo. Vista incontaminata, altezze sconfinate, sole da fare male alle ossa, sguardo fiero e respiro infinito. Famiglia. Casa. Quattro pareti, forse. Un tetto manca. Le azioni quotidiane da secoli si ripetono e lentamente rimembrano che affacciandosi alla 'finestra' il Caos qui è solo e soltanto Pace. Sarà per sempre o solo un momento in un sempre eterno divenire?

Nato nel 1992, **Dario Di Paolantonio** è laureato in Filosofia all'Università di Roma La Sapienza. È co-fondatore del collettivo artistico Chiba, che dal 2015 è attivo nel campo dell'editoria indipendente e delle arti visive.

Nato a Roma nel 1989. **Jonathan Lattanzio** è laureato in Scienze Naturali presso l'Università di Roma La Sapienza. Oggi è studente di Biologia Marina presso l'Università Politecnica delle Marche. Nel 2010 ha frequentato il corso di fotografia e reportage organizzato dalla scuola "Inforidea - Idee in movimento". Nata a Roma nel 1985. **Francesca Lorenzetti** dopo la laurea in Letteratura, musica e spettacolo si specializza nel settore video con un master in editing. Contemporaneamente intraprende la strada della fotografia analogica e digitale approfondendo la stampa in bianco e nero e perseguendo la strada delle arti visive. Dopo gli studi in Scienze Politiche e Relazioni internazionali, Maria Teresa Sammarco vince vari premi in critica cinematografica attraverso la redazione di saggi brevi sul cinema. Dopo il praticantato presso la redazione della rivista Sentieri Selvaggi, diventa giornalista pubblicista ed esordisce alla regia con il cortometraggio *Electrum in vulgo*. Gira con una vecchia fotocamera digitale il documentario (in postproduzione) A spasso con Mohammad, dirige altri cortometraggi, stila soggetti e sceneggiature per definire un linguaggio personale durante il soggiorno in Bolivia e nei mesi successivi.

Torno Subito: Escuela de la Naturaleza di Sucre (TS 2016)

- 10 -

l *CORTI*

OLVIDATE DE ESO di Manuel Marini



Italia / Cuba, 2017 | 11' Sceneggiatura: Manuel Marini, Paolo Tepatti Fotografia, montaggio: Manuel Marini Cast: Marudelmis Marin Brito,

Yudel Lazaro, Julio Hernandez

Mari, prostituta dell'Avana Vecchia, gestisce con scarso successo il suo piccolo business tra strada e casa. Con lei vive suo figlio, Pablito, di 14 anni. Il ragazzino trova in un paio di scarpe da calcio il suo grande riscatto, un oggetto del desiderio che porta ad un momento cruciale della sua vita, inaspettato ma forse inevitabile.

Dopo essersi laureato in Media e Comunicazione ad Amsterdam, **Manuel Marini** partecipa ad un corso di sceneggiatura a Roma e ad un corso di regia e lavoro con gli attori con tecnica 'Sanford-Meisner' alla Escuela Internacional de Cine y Televisión (EICTV) di Cuba. Nel 2009 realizza il suo primo cortometraggio, *Homemade*, girato tra Amsterdam, Roma e Berlino. Come videomaker realizza numerosi videoclip musicali per artisti italiani ed internazionali.

Torno Subito: Escuela Internacional de Cine y Televisión (EICTV) – Cuba

OPTICUS di Vincenzo D'Onofrio



Italia, 2016 | 9'
Produttrice: Giulia Rosa D'Amico
Sceneggiatura: Sara Basilone,
Nicola Cristiano D'Onofrio,
Davide Fazzolari, Simone Mobrici,
Marco Palleschi
Fotografia: Lorenzo Bruno, Alessandro Montecchi
Montaggio: Domenico D'Arrigo
Cast: Germana Di Marino, Davide
Lo Coco, Nunzia Mita

La realtà è una strada pericolosa. Negli angoli più oscuri c'è chi è disposto a tutto per trovare un'alternativa. Sofia è una di questi. E per quel momento dove può essere finalmente se stessa è disposta a tutto.

Vincenzo D'Onofrio, classe 1984, è da anni all'interno dell'organizzazione del Lucania Film Festival. Esordisce alla regia con il cortometraggio *Tell Me a Story – Esistenze circolari.* Ha frequentato l'Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini di Roma. Ha creato e dirige la produzione Digital Leukos tramite la quale sta realizzando diversi lavori tra Roma e Basilicata.

Torno Subito: Business School del Sole 24 Ore di Milano, prima edizione del Master in Management Economico del Settore Cinematografico

RUE GARIBALDI di Federico Francioni



Italia, 2017 | 30'
Sceneggiatura, fotografia, suono: Federico Francioni
Montaggio: Giorgia Villa
Cast: Ines Hackel, Rafik Hackel
Produzione: Ateliers Varan /
Cinevoyage

Rafik e Ines, fratello e sorella di 19 e 21 anni, italiani di nascita, siciliani per cultura e tunisini di origine, emigrati in Francia da poco, s'interrogano sulla loro identità e il loro destino. Lei lavora a casa, al computer; lui lavora di notte col suo cellulare, come autista di Uber. Gran parte della loro esistenza passa attraverso gli schermi. *Rue Garibaldi* è inteso come parte di un lavoro più lungo in cerca di finanziamento, per proseguire nel racconto della vita dei due fratelli.

Nato nel 1988, **Federico Francioni** si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia dopo una laurea in Storia del Cinema con una tesi su Otar losseliani, e dopo aver frequentato i corsi di sceneggiatura e regia Tracce. Insieme al suo collega cinese Yan Cheng realizza i documentari *Tomba del Tuffatore* (2016), Menzione Speciale ArtDoc al Festival di Bellaria, e *The First Shot* (2017), Miglior Film alla 53° Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro. Nel 2017 prosegue la sua formazione presso gli Ateliers Varan, a Parigi, e inizia la preparazione di un nuovo lavoro documentario in Francia.

Torno Subito: Ateliers Varan - Paris



STRAWBERRY GARDEN di Alessandro Arfuso



Italia / USA, 2017 | 12' Fotografia, montaggio: Simon Echeverria, Alessandro Arfuso Montaggio: Marco Signoretti

Felice Catapano è nato a Napoli, ma cinquant'anni fa ha provato a costruirsi una nuova vita a New York. Ora è anziano e vive da solo in una grande casa. La perdita degli affetti si scontra con la vitalità di Felice e con la sua voglia di andare avanti anche nei momenti di crisi.

Nato a Roma nel 1991, **Alessandro Arfuso** ha frequentato il corso di Sceneggiatura nella nascente Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. Nel 2016 si laurea in Discipline Etno-antropologiche con una tesi sull'educazione indigena nel pueblo di San Mateo del Mar (Messico) e nello stesso anno frequenta un corso breve di documentario alla New York Film Academy. Ha collaborato alla scrittura di film di finzione e documentari, tra cui Il Flauto Magico di Piazza Vittorio di Mario Tronco e Gianfranco Cabiddu.

Torno Subito: New York Film Academy – 6-Week Documentary Program / Progetto "L'ora di Cinema" (TS 2015)

THE BOLIVIAN TAPES di lan De Santis



Italia, 2017 | 4' Sceneggiatura, fotografia, montaggio: Ian De Santis Cast: Calixto Quispe Huanca

Bolivia, La Paz. Un sacerdote Yatiri ci conduce nei pressi di una chiesa per lo svolgimento di un rito: una preghiera rivolta alla Pachamama, dall'aymara e dal quechua "Madre Terra".

Nato nel 1996, **lan De Santis** vive e lavora a Roma occupandosi di arti visive. Studente di cinema, nel 2016 segue un corso per documentaristi nella neonata Escuela de Cine Documental de los Derechos Humanos y de la Naturaleza a Sucre (Bolivia). I suoi lavori sono disponibili su: www.ian.de.com.

Torno Subito: Escuela de la Naturaleza di Sucre – Bolivia (TS 2016)

THIS IS NOT A TYPICAL ITALIAN FAMILY di Matteo Castellino



Italia, 2017 | **22'**Fotografia: Olaf Burns, Alice
Johnstone
Montaggio: Matteo Castellino

L'Italia ha approvato la legge sulle unioni civili il 5 giugno 2016. L'ultimo paese dell'Europa dell'Ovest a farlo. Il matrimonio per persone dello stesso sesso rimane, quindi, ancora illegale. Nel 2004 è stata approvata una legge che permette la procreazione medicalmente assistita per coppie di sesso opposto: un chiaro tentativo di discriminazione per coppie lesbiche. Anna e Francesca stanno insieme da più di 17 anni e hanno due splendidi bambini: Mattia e Thomas. Entrambi sono nati grazie alla fecondazione assistita in Belgio e in Spagna. Nel 2014 la famiglia ha però deciso di trasferirsi da un piccolo paese del nord a Londra, cosi da evitare qualunque tipo di discriminazione e cercare di vivere una vita più tranquilla. Ma tutto ciò a che prezzo?

Dopo la maturità scientifica e in seguito a una breve carriera d'attore, **Matteo Castellino** si interessa al mondo del documentario. Nel 2016 realizza il corto *I NEET* sul tema della precarietà giovanile. Lo stesso anno vince il bando Torno Subito 2016 e si trasferisce a Londra. Qui, frequenta un corso da documentrarista presso la Met Film School, dove realizza *This is Not a Typical Italian Family*. Attualmente vive a Roma e lavora come stagista nella casa di produzione La Silian in qualità di assistente alla produzione.

Torno Subito: Met Film School London (TS 2016)

- 14 -

5

PRO-GRAMMA

Sabato 11 - Cinema Savoy | Sala 4

17:30 Ho girato un mondo – I corti di Torno subito - 1 BLISS

di Andrea Bancone - Italia, USA, 2017 | 5'

CLAY - A LOVE STORY

di Anna Zagaglia - Italia, USA, 2017 | 10'

IL MARE HA MONTAGNE ALTISSIME

di Valentina Vivona - Italia, 2017 | 5'

STRAWBERRY GARDEN

di Alessandro Arfuso - Italia, USA, 2017 | 12'

RUE GARIBALDI

di Federico Francioni - Italia, 2017 | 30'

HORMIGAS

di Riccardo G. Contrino - Italia, Bolivia, 2017 | 13'

THE BOLIVIAN TAPES

di Ian De Santis - Italia, Bolivia, 2017 | 4'

OLVIDATE DE ESO

di Manuel Marini - Italia, Cuba, 2017 | 11'

Domenica 12 - Cinema Savoy | Sala 4

17:30 Ho girato un mondo – I corti di Torno subito - 2 BERLIN IN THE WALL

di Moein Asadi - Italia, Germania, 2015 | 13'

ERNESTO – LA RIVOLUZIONE PASSA PER LA TESTA

di Linda Papaleo - Italia, 2017 | 12'

JOSEFINA - UNA HISTORIA, MÁS O MENOS

di Musqyx (Dario Di Paolantonio, Jonathan Lattanzio, Francesca Lorenzetti, Maria Teresa Sammarco) Italia, 2016 | **11**'

THIS IS NOT A TYPICAL ITALIAN FAMILY

di Matteo Castellino - Italia, 2017 | 22'

EL CIELO SOBRE LOS CAMPOS BOLIVIANOS

di Alessia Ciriello, Federico Poidomani - Italia, 2017 | 9'

CON I PIEDI SULLE NUVOLE

di Vladimir Doda, Erald Dika - Italia, 2017 | 19'

IL BACIO

di Adriano Candiago - Italia | 4'

OPTICUS

di Vincenzo D'Onofrio- Italia, Cuba, 2016 | 9'

16 CORTI IN CONCORSO, 21 GIOVANI REGISTI, 8 PAESI COINVOLTI: HO GIRATO UN MONDO



















regione.lazio.it

www.tornosubito.laziodisu.it www.medfilmfestival.org

